

# ASSOCIAZIONE DONATORI E VOLONTARI PERSONALE POLIZIA DI STATO REGIONE LAZIO ODV

Dati Anagrafici	
Sede in	PIAZZA G. MAZZINI 8 00192 Roma RM
Partita IVA	
Codice Fiscale	97863940587
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	No

## Bilancio di esercizio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	972	0
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>972</b>	<b>0</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) Altri titoli	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>972</b>	<b>0</b>

<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) Verso utenti e clienti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso utenti e clienti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2) verso associati e fondatori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso associati e fondatori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) Verso enti pubblici</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.744	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso enti pubblici</b>	<b>24.744</b>	<b>0</b>
<b>4) Verso soggetti privati per contributi</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5) Verso enti della stessa rete associativa</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6) Verso altri enti del Terzo Settore</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso enti del Terzo settore</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>7) Verso imprese controllate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>8) Verso imprese collegate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) Crediti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>10) Da 5 per mille</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti da 5 per mille</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
11) Imposte anticipate	0	0

<b>12) Verso altri</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	0	0
<b>Totale crediti</b>	24.744	0
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	129	19.186
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	1.038	141
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.167	19.327
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	25.911	19.327
D) Ratei e risconti attivi	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	26.883	19.327

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	0	0
<b>III - Patrimonio libero</b>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	10.327	1.905
2) Altre riserve	1	0
<b>Totale patrimonio libero</b>	10.328	1.905
<b>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	11.095	8.422
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	21.423	10.327
<b>B) fondi per rischi e oneri:</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	0	0
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	0	0
<b>D) Debiti</b>		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso banche</b>	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4) Debiti verso enti della stessa rete associativa</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.290	9.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</b>	<b>3.290</b>	<b>9.000</b>
<b>5) Debiti per erogazioni liberali condizionate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6) Acconti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale acconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>7) Debiti verso fornitori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.140	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>2.140</b>	<b>0</b>
<b>8) Debiti verso imprese controllate e collegate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) Debiti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>11) Debiti verso dipendenti e collaboratori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12) Altri debiti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale altri debiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>5.430</b>	<b>9.000</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>30</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>26.883</b>	<b>19.327</b>

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
			<b>1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori</b>	710	720

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.962	20.598	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	8.650	7.492	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	4) Erogazioni liberali	234	0
4) Personale	0	0	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5) Ammortamenti	108	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	8) Contributi da enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	15.023	15.799	9) Proventi da contratti con enti pubblici	36.071	33.855
8) Rimanenze iniziali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	14.823	10.735
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
<b>Totale costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>40.743</b>	<b>43.889</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>51.838</b>	<b>45.310</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>11.095</b>	<b>1.421</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	7.000
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	1
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
<b>Totale costi e oneri da attività diverse</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività</b>	<b>0</b>	<b>7.001</b>

		<b>diverse</b>		
		<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>	0	7.001
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>		<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	3) Altri proventi	0	0
<b>Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>	0	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	0	0
		<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>	0	0
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>		<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	0	1) Da rapporti bancari	1	0
2) Su prestiti	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0			
6) Altri oneri	0	5) Altri proventi	0	0
<b>Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	0	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	1	0
		<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	1	0
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>		<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0			
4) Personale	0			
5) Ammortamenti	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0			
7) Altri oneri	1			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0			

<b>Totale costi e oneri di supporto generale</b>	1	0	<b>Totale proventi di supporto generale</b>	0	0
<b>Totale oneri e costi</b>	40.744	43.889	<b>Totale proventi e ricavi</b>	51.839	52.311
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	11.095	8.422
			<b>Imposte</b>	0	0
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	11.095	8.422

<b>COSTI FIGURATIVI</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>	<b>PROVENTI FIGURATIVI</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
<b>Totale costi figurativi</b>	0	0	<b>Totale proventi figurativi</b>	0	0

	<b>Esercizio Corrente</b>	<b>Esercizio Precedente</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>Avanzo/(disavanzo) d'esercizio</b>	11.095	8.422
<b>Imposte sul reddito</b>	0	0
<b>Interessi passivi/(attivi)</b>	0	0
<b>(Dividendi)</b>	0	0
<b>(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>	0	0
<b>1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	11.095	8.422
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
<b>Accantonamenti ai fondi</b>	0	0
<b>Ammortamenti delle immobilizzazioni</b>	0	0
<b>Svalutazioni per perdite durevoli di valore</b>	0	0
<b>Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari</b>	0	0
<b>(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)</b>	0	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	0	0
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	11.095	8.422
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
<b>Decremento/(Incremento) delle rimanenze</b>	0	0
<b>Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille</b>	0	0
<b>Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate</b>	0	0
<b>Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi</b>	0	0
<b>Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi</b>	0	0
<b>Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto</b>	0	0
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	0	0
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	11.095	8.422
<b>Altre rettifiche</b>		
<b>Interessi incassati/(pagati)</b>	0	0
<b>(Imposte sul reddito pagate)</b>	0	0



Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.095	8.422
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<b>Mezzi propri</b>		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.095	8.422
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	19.186	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	141	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	19.327	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	129	19.186
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.038	141
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.167	19.327
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2021

### PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

### PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

L'associazione nasce per concorrere a perseguire il bene comune in forma associata, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9,18 e 118, co. 4 della costituzione.

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.e.

### Informazioni generali sull'Ente

ASSOCIAZIONE DONATORI E VOLONTARI PERSONALE POLIZIA DI STATO REGIONE LAZIO ODV è un'organizzazione di volontariato costituitasi nel corso del 2015.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, nel corso del 2021 l'assemblea della ASSOCIAZIONE DONATORI E VOLONTARI PERSONALE POLIZIA DI STATO REGIONE LAZIO ODV ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

ASSOCIAZIONE DONATORI E VOLONTARI PERSONALE POLIZIA DI STATO REGIONE LAZIO ODV adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

*Organo di amministrazione composto da n. 5 componenti:*

*Repola Luca: Presidente*

*De Santi Mario: vice-presidente*

*D'Amico Roberto: segretario*

*Marrone Marco: consigliere*

*Marra Pierantonio Gioavanna: consigliere*

L' ASSOCIAZIONE DONATORI E VOLONTARI PERSONALE POLIZIA DI STATO REGIONE LAZIO ODV *non è dotata di* personalità giuridica.

## **Missione perseguita e attività di interesse generale**

ASSOCIAZIONE DONATORI E VOLONTARI PERSONALE POLIZIA DI STATO REGIONE LAZIO ODV persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di

- ❖ promuovere la diffusione sul territorio della coscienza trasfusionale;
- ❖ sviluppare e coordinare, su scala regionale, la promozione del dono volontario, anonimo, gratuito e periodico del sangue e suoi componenti;
- ❖ concorrere al conseguimento dei fini istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale, nei modi previsti dalle leggi vigenti in materia, promuovendo anche azioni comuni e concrete;
- ❖ partecipare alla promozione regionale per il raggiungimento dell'autosufficienza del sangue e dei suoi componenti;
- ❖ promuovere ogni iniziativa idonea a tutelare la salute del donatore;
- ❖ fornire informazioni sul contenuto e sulle motivazioni della propria attività in particolare ai propri associati;
- ❖ promuovere ogni iniziativa di comunicazione e formazione a livello regionale e territoriale volta ad accrescere, anche tra i propri associati, una più attiva partecipazione all'attività di solidarietà sociale e di volontariato e ad una maggiore coscienza trasfusionale;
- ❖ affiancare impegnando le sue energie e le sue potenzialità, quanti già si occupano della formazione e della ricerca scientifica nel settore della medicina legato alle donazioni di cellule, tessuti ed organi.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità ASSOCIAZIONE DONATORI E VOLONTARI PERSONALE POLIZIA DI STATO REGIONE LAZIO ODV svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

L'associazione esercita in via principale le seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., svolte principalmente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei propri volontari associati:

- i. interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, co. 1 e 2, L. n. 328/2000 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla L. n. 104/1992 e alla L. n. 112/2016 e successive modificazioni;
- ii. interventi e prestazioni sanitarie;
- iii. prestazioni socio-sanitarie di cui al DPCM del 14.2.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6.6.2001 e successive modificazioni;

Le attività di interesse generale di cui sopra - rivolte a soggetti predeterminati versanti in specifiche condizioni di bisogno ovvero persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari - verranno realizzate, nello specifico, attraverso le seguenti azioni di dettaglio:

- ❖ promuovere la diffusione sul territorio della coscienza trasfusionale;
- ❖ sviluppare e coordinare, su scala regionale, la promozione del dono volontario, anonimo, gratuito e periodico del sangue e suoi componenti;
- ❖ concorrere al conseguimento dei fini istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale, nei modi previsti dalle leggi vigenti in materia, promuovendo anche azioni comuni e concrete;
- ❖ partecipare alla promozione regionale per il raggiungimento dell'autosufficienza del sangue e dei suoi componenti;
- ❖ promuovere ogni iniziativa idonea a tutelare la salute del donatore;
- ❖ fornire informazioni sul contenuto e sulle motivazioni della propria attività in particolare ai propri associati;

- ❖ promuovere ogni iniziativa di comunicazione e formazione a livello regionale e territoriale volta ad accrescere, anche tra i propri associati, una più attiva partecipazione all'attività di solidarietà sociale e di volontariato e ad una maggiore coscienza trasfusioneale;
- ❖ affiancare impegnando le sue energie e le sue potenzialità, quanti già si occupano della formazione e della ricerca scientifica nel settore della medicina legato alle donazioni di cellule, tessuti ed organi.

Le prestazioni di cui sopra sono svolte principalmente in favore di terzi non soci, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

### **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

ASSOCIAZIONE DONATORI E VOLONTARI PERSONALE POLIZIA DI STATO REGIONE LAZIO ODV è iscritta nel registro del Volontariato al n. 149 ed ha adottato le modifiche statutarie previste dal codice del Terzo Settore al fine di potersi iscrivere nella sezione Organizzazioni di volontariato del RUNTS presso l'Ufficio regionale.

*Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:*

- a) Organizzazioni di volontariato;*
- b) Associazioni di promozione sociale;*
- c) Enti filantropici;*
- d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;*
- e) Reti associative;*
- f) Società di mutuo soccorso;*
- g) Altri enti del Terzo Settore.*

### **Sedi ed attività svolte**

ASSOCIAZIONE DONATORI E VOLONTARI PERSONALE POLIZIA DI STATO REGIONE LAZIO ODV ha sede legale in Roma, piazza Mazzini n. 8 e sede operativa in Roma, piazzale del Verano n. 10 presso il Commissariato P.S. "San Lorenzo".

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

Nel 2020, nonostante i problemi legati alla pandemia sono state raccolte poco più di 1000 sacche di sangue intero mentre, nel 2021, sono state superate le 1300 unità. Quest'incremento è dovuto sia all'aumento del numero di donatori nelle sedi di raccolta, sia all'aumento del numero di sedi.

Nel corso del 2021 sono iniziate le raccolte presso il reparto a cavallo di via Anicia e presso il III distretto della Questura di Roma - Fidene Serpentara.

Oltre all'incremento delle donazioni a Roma il 2021 ha visto l'inizio, in data 14.6.2021 - in occasione della giornata mondiale del donatore, dell'attività associativa a Viterbo. Qui la presenza del segretario dell'Associazione è sarà determinante per aumentare il numero dei donatori periodici nella provincia.

A Frosinone già da anni si stanno incrementando le donazioni grazie all'instancabile impegno di un gruppo di volontari che hanno sensibilizzato i giovani a donare il sangue.

Tra i progetti che vorremmo promuovere nel 2022 ci sono le partenze delle attività nelle città di Latina e Rieti.

Inoltre aumenterà il coinvolgimento di altri commissariati di Polizia, altre parrocchie e soprattutto diverse nuove Suole Superiori e Università.

Nel prossimo futuro vorremmo munirci di una autoemoteca per promuovere più capillarmente la donazioni del sangue, per questo ambizioso progetto uniremo le forza di tutti i nostri Associati.

### **Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

Alla data del 31/12/2021 il numero degli associati era pari a sessantotto, in parte in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento.

Nel corso dell'esercizio in esame, l'ASSOCIAZIONE DONATORI E VOLONTARI PERSONALE POLIZIA DI STATO REGIONE LAZIO ODV non ha svolto attività nei confronti dei propri associati.

### **Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente**

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di ASSOCIAZIONE DONATORI E VOLONTARI PERSONALE POLIZIA DI STATO REGIONE LAZIO ODV.

Ex dell'art. 6 dello Statuto, gli associati godono del piano elettorato attivo e passivo; hanno diritto a partecipare alle assemblee ed esprimere il proprio voto; hanno il diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento; hanno il diritto di recedere dall'appartenenza all'associazione. Gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali, facendone preventiva richiesta iscritta all'organo di amministrazione.

Gli associati sono tenuti a rispettare le norme dello Statuto, a pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dall'organo di amministrazione, rispettare le delibere degli organi sociali, a partecipare all'assemblea e a contribuire al buon funzionamento dell'associazione tramite il proprio apporto, anche presentando il lavoro gratuito preventivamente concordato. Sono tenuti altresì a non arrecare danni morali un materiale l'associazione.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati.

Ex dell'art. 5 dello Statuto, possono aderire all'associazione, con uguali diritti e senza alcuna discriminazione di sesso, età, lingua, nazionalità, religione e di ideologia, siano essi residenti o non residenti in Italia, tutti coloro che ne condividono le finalità e si impegnano per realizzarle, nel rispetto dello statuto e degli eventuali regolamenti attuativi.

Gli associati dell'associazione possono essere inoltre le persone fisiche e le organizzazioni di volontariato ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017 che sottoscrivono il presente statuto e fanno richiesta di adesione all'organo di amministrazione, che delibera in merito alla prima seduta utile.

Gli associati vengono convocati per le assemblee di ASSOCIAZIONE DONATORI E VOLONTARI PERSONALE POLIZIA DI STATO REGIONE LAZIO ODV nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

## **ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**

### **INTRODUZIONE**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Inoltre, in caso di voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi, si è provveduto ad eliminare dette voci.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

### **Principi di redazione**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, nonostante l'Ente non abbia superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **Correzione di errori rilevanti**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio del presente esercizio rappresenta il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si rappresenta che, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

### **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Transazioni non sinallagmatiche**

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

### **Quote associative o apporti ancora dovuti**

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce A1 "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione

alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

### **Avviamento**

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.

### **Costi accessori relativi ai finanziamenti**

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

### **Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato**

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei



beni di riferimento;

- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- automezzi: 20%

- autovetture: 25%

### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi pubblici erogati in conto impianti sono stati contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, ossia:

- rilevando il contributo in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da

terzi”;

- rilasciando la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale in proporzione all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente (vita utile del bene, altro...).

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

#### **Costi accessori relativi ai finanziamenti**

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

#### **Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato**

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli esercizi precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza. L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica della relazione di missione riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata *al costo di acquisto o di costituzione*, comprensivo dei costi accessori.

#### **Partecipazioni immobilizzate**

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

#### **Partecipazioni non immobilizzate**

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

#### **Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

**Titoli immobilizzati**

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 20 par.99) di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i titoli di debito iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto il costo ammortizzato è stato applicato esclusivamente ai titoli di debito rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali titoli sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

**Titoli non immobilizzati**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

**Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

**Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e

su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### ***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### ***Ratei e risconti***

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### ***Patrimonio netto***

#### ***Fondo di dotazione dell'ente***

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

#### ***Patrimonio vincolato***

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

**Patrimonio libero**

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

**Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

**Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

**Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

**Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

#### Note sull'applicazione del D.Lgs. 139/2015

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

#### **Debiti per erogazioni liberali condizionate**

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

#### **Debiti tributari**

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

#### **Valori in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione al rendiconto gestionale dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale disavanzo dell'esercizio, in una apposita riserva.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Per quanto concerne i lavori in corso su ordinazione espressi in valuta, in conformità con l'OIC 26 par.37, sono stati iscritti al cambio storico in quanto è stato adottato il criterio della commessa completata.

Per quanto concerne i lavori in corso su ordinazione espressi in valuta, in conformità con l'OIC 26 par.38, sono stati iscritti al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio in quanto è stato adottato il criterio della percentuale di completamento.

#### **Oneri e costi, proventi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

#### **Proventi da quote associative e apporti dei fondatori**

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

### **Erogazioni liberali**

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

### **Altre informazioni**

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

**STATO PATRIMONIALE****Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

**ATTIVO****A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

**B) Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

**Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali**

Viene di seguito riportato l'ammontare cumulativo degli oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni distintamente per ciascuna voce, qualora assuma particolare rilevanza rispetto all'ammontare dell'immobilizzazione:

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

**Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"**

In relazione a quanto disposto al punto 5), mod. C del DM 05/03/2020, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

**Composizione dei costi di impianto e ampliamento:**

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni (*specificare eventuale differente periodo*)

**Composizione dei costi di sviluppo:****Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 972 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio		



<b>esercizio</b>		
<b>Costo</b>	0	0
<b>Contributi ricevuti</b>	0	0
<b>Rivalutazioni</b>	0	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	0
<b>Svalutazioni</b>	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	0	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0
<b>Contributi ricevuti</b>	0	0
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	108	108
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0
<b>Altre variazioni</b>	1.080	0
<b>Totale variazioni</b>	972	0
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	1.080	0
<b>Contributi ricevuti</b>	0	0
<b>Rivalutazioni</b>	0	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	108	108
<b>Svalutazioni</b>	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	972	0

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

#### ***Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso***

Si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso:

#### ***Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta***

Qui di seguito si fornisce separata evidenza delle movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio:

#### ***Operazioni di locazione finanziaria***

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria:

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 24.744 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	24.744		24.744
Quota scadente oltre l'esercizio	0		0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0		0

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.167 (€ 19.327 nel precedente esercizio).

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

**Movimenti dei ratei e risconti attivi:****Composizione dei ratei attivi:****Composizione dei risconti attivi:**

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

**Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Si precisa che le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono state di € 0, e sono state calcolate sulla base dei criteri enunciati dal principio contabile OIC 9 ed, in particolare, dell'approccio semplificato di cui ai paragrafi da 30 a 35 dell'OIC 9, confrontando il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato sulla base della capacità di ammortamento.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

**Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Si evidenziano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dall'Ente:

**Immobilizzazioni immateriali:**

Al 31.12.2021 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche.

**Immobilizzazioni materiali:**

Al 31.12.2021 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche.

**PASSIVO****PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 21.423 (€ 10.327 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve	0	0		0		0

<b>statutarie</b>					
<b>Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali</b>	0	0		0	0
<b>Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi</b>	0	0		0	0
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	0	0		0	0
<b>Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione</b>	1.905	0		8.422	10.327
<b>Patrimonio libero - Altre riserve</b>	0	0		1	1
<b>Totale patrimonio libero</b>	1.905	0		8.423	10.328
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	8.422	(8.422)		0	11.095
<b>Totale Patrimonio netto</b>	10.327	(8.422)		8.423	21.423

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
<b>Fondo di dotazione dell'ente</b>	0
<b>Patrimonio vincolato</b>	
<b>Riserve statutarie</b>	0
<b>Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali</b>	0
<b>Riserve vincolate destinate da terzi</b>	0
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	0
<b>Patrimonio libero</b>	
<b>Riserve di utili o avanzi di gestione</b>	10.327
<b>Altre riserve</b>	1
<b>Totale patrimonio libero</b>	10.328
<b>Totale</b>	10.328

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

#### ***Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali***

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

#### ***Riserve vincolate destinate da terzi***

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;

- altre riserve vincolate € 0 .

### **Altre riserve**

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € 1.

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte, anche differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

#### **Composizione degli altri fondi**

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

### **TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

### **DEBITI**

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.430 (€ 9.000 nel precedente esercizio).

#### **Debiti - Distinzione per scadenza**

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso enti della stessa rete associativa	3.290	0	0
Debiti verso fornitori	2.140	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>5.430</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020.

**Debiti per erogazioni liberali condizionate**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative ai debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione, ai sensi del punto 10), mod. C del DM 05/03/2020. Per i debiti iscritti nella voce in esame, è previsto che al non verificarsi della condizione debba essere restituita l'attività donata.

**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 30 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	0	30	30
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	0	30	30

**Composizione dei ratei passivi:****Composizione dei risconti passivi:**

I risconti passivi sono costituiti da una quota associativa incassata nel corso del 2021 ma di competenza del 2022.

**INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE**

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

**Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale**

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

**A) Componenti da attività di interesse generale**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

**Costi e oneri da attività di interesse generale**

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 40.743 (€ 43.889 nel precedente esercizio).

**Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 51.838 (€ 45.310 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

L'importo di € 14.822,50, iscritto tra gli "10) Altri ricavi, rendite e proventi", è relativo ai ricavi di competenza degli esercizi precedenti per i quali non vi era, in bilancio, l'iscrizione del corrispondente credito.

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 36.071 (€ 33.855 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

### **B) Componenti da attività diverse**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

### **C) Componenti da attività di raccolta fondi**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

### **D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

### **E) Componenti di supporto generale**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

### **Imposte sul reddito d'esercizio**

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Associazione non ha generato proventi da attività commerciale e, quindi, imponibili ai fini

delle imposte sul reddito d'esercizio.

### **Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del 2021 l'Associazione non ha registrato ricavi di entità o incidenza eccezionali.

### **Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali**

el corso del 2021 l'Associazione non ha registrato costi di entità o incidenza eccezionali:

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020:

### **Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 234 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

Si evidenzia che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Si evidenzia, inoltre, che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali condizionate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente al venir meno della condizione.

### **Numero di dipendenti e volontari**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020.

### **Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate.

Nel corso del 2021 l'associazione non ha erogato compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo (non



presente) e al soggetto incaricato della revisione legale (non presente).

### Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli elementi patrimoniali e finanziari, nonché le componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020.

### Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

- a) ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'Ente;
- c) ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio l'associazione ha riconosciuto all'associazione Nazionale, ex art. 4 del regolamento delle strutture regionali, il 30% dei proventi derivanti dalle donazioni di sangue e suoi derivati di competenza del 2021 per un importo pari ad € 10.821,23.

### Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 11.095 a "1) Riserve di utili o avanzi di gestione".

## ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

### Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
<b>Proventi e ricavi</b>				
<b>Da attività di interesse generale</b>	51.838	100,00%	45.310	86,62%
<b>Da attività diverse</b>	0	0,00%	7.001	13,38%
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>	1	0,00%	0	0,00%

<b>Totale proventi</b>	51.839	100,00%	52.311	100,00%
<b>Oneri e costi</b>				
<b>Da attività di interesse generale</b>	40.743	100,00%	43.889	100,00%
<b>Oneri di supporto generale</b>	1	0,00%	0	0,00%
<b>Totale oneri e costi</b>	40.744	100,00%	43.889	100,00%
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte</b>	11.095		8.422	

Le voci di entrata sono rappresentate (al 100%) dal ricavato derivante dalle donazioni di sangue intero, di plasma in aferesi e di multicomponente.

### **Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto**

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

#### **Rischio paese**

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

#### **Rischio di credito**

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

#### **Rischi finanziari**

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio sono *[non sono]* stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

#### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

#### **Rischio di tasso d'interesse**

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

#### **Rischio di cambio**

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

### **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che nel 2022 l'associazione intende promuovere l'attività anche nelle città di Latina e Rieti. Inoltre aumenterà il coinvolgimento di altri commissariati di Polizia, altre parrocchie e soprattutto diverse nuove Suole Superiori e Università.

Nel prossimo futuro l'associazione vorrebbe munirsi di una autoemoteca per promuovere più capillarmente la donazioni del sangue; per questo ambizioso progetto uniremo le forze di tutti i nostri associati.

### **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.

Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi:

1. bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari;
2. obiettivi, strategie, programmi di intervento;
3. risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome) e una corretta misurazione, degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati.

### **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Si sottolinea, preliminarmente, che l'esercizio di attività diverse è espressamente consentito dall'art. 4 dello Statuto.

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di ASSOCIAZIONE DONATORI E VOLONTARI PERSONALE POLIZIA DI STATO REGIONE LAZIO ODV, in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte è stato adottato il seguente criterio:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo e dall'attività di raccolta fondi.

Tra i costi complessivi sono stati inclusi anche:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nell'apposito registro, valorizzando le ore di volontariato in base alla retribuzione oraria lorda prevista dal contratto collettivo per analoga mansione;
- le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi per il loro valore normale;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

Ai fini del computo delle predette percentuali non sono stati considerati, né al numeratore né al denominatore del rapporto, i proventi e gli oneri generati dal distacco del personale di ASSOCIAZIONE DONATORI E VOLONTARI PERSONALE POLIZIA DI STATO REGIONE LAZIO ODV presso enti terzi.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da ASSOCIAZIONE DONATORI E VOLONTARI PERSONALE POLIZIA DI STATO REGIONE LAZIO ODV nell'esercizio in esame:

#### ***Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive***

	<b>Esercizio corrente</b>
<b>Proventi e ricavi complessivi</b>	51.839
<b>Totale entrate complessive</b>	51.839

#### ***Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi***

	<b>Esercizio corrente</b>
<b>Oneri e costi complessivi</b>	40.744
<b>a sommare:</b>	
<b>a dedurre:</b>	
<b>Totale costi complessivi</b>	40.744

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

#### **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

#### **L'Organo Amministrativo**

Il Presidente

Luca Repola

#### **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.